



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Corso: PIANI CLINICI INTEGRATI

Percorso: CHIRURGIA

Anno di corso: II ANNO

Periodo di erogazione: 1° SEMESTRE

Crediti: 26 CFU

Modulo	Settore	Des. SSD/Modulo	Cognome	Nome	CFU docente	Ore frontali docente	Coordi natore corso
COMUNE	BIO/09	Fisiologia	Fesce	Riccardo	2,00	24,00	X
	MED/06	Oncologia medica	Rimassa/ Zucali/De Sanctis		2,00	24,00	
CHIRURGIA I	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Baricich	Alessio	0,50	6,00	
	MED/34	Medicina fisica e riabilitativa	Gatti	Roberto	1,50	18,00	
	MED/41	Anestesiologia	Greco	Massimiliano	2,00	24,00	X
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Mancin	Stefano	1,00	12,00	
	MED/45	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Rolfo	Monica	1,00	12,00	

	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Vinciguerra	Giulia	1,00	12,00	
CHIRURGIA II	MED/1 8	Chirurgia generale	Capretti	Giovanni Luigi	0,50	6,00	X
	MED/1 8	Chirurgia generale	Nappo	Gennaro	0,50	6,00	X
	MED/1 8	Chirurgia generale	Porreca	Angelo	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Busnelli	Andrea	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Hassan	Cesare	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Loppini	Mattia	0,50	6,00	
	MED/1 8	Chirurgia generale	Mangiameli	Giuseppe	0,50	6,00	X
	MED/1 8	Chirurgia generale	Maselli	Roberta	0,50	6,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Binda	Filippo	3,00	36,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Boasi	Nadia	1,00	12,00	
CHIRURGIA III	MED/2 7	Neurochirurgia	Riva	Marco	2,00	24,00	X
	MED/3 1	Otorinolaringoiatria	Ferrelli	Fabio	1,00	12,00	
	MED/3 1	Otorinolaringoiatria	Paderno	Alberto	1,00	12,00	



	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Iadeluca	Antonio	1,00	12,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Maino	Clara	1,00	12,00	
	MED/4 5	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	Guerini	Stefania	1,00	12,00	

Organizzazione del corso

Il corso di Piani Clinici Integrati si sviluppa in 26 CFU ed è articolato, per scopo organizzativo, in 4 Moduli Didattici, che non trovano necessariamente correlazione tra gli argomenti; infatti, la lettura dei contenuti e degli obiettivi deve essere complessiva e derivare dalla sintesi di tutti settori scientifici disciplinari che compongono il corso.

Il corso si articola in contenuti propedeutici, come la Fisiologia per condurre poi lo studente nello studio approfondito dei meccanismi fisiopatologici, diagnostici, terapeutici e di assistenza infermieristica.

Gli studenti attraverso lo studio clinico approfondito delle principali patologie in ambito chirurgico con una visione multidisciplinare acquisiranno le capacità di prestare assistenza infermieristica specialistica, alla persona e al suo nucleo familiare nell'ambito del percorso chirurgico.

Obiettivi formativi

Il Corso Integrato ha l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze nelle aree specialistiche di area chirurgica relative alle principali patologie e interventi e la relativa assistenza infermieristica specialistica. Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione:

- Dimostrare di possedere le conoscenze necessarie a comprendere
 - la fisiopatologia, la diagnosi e le manifestazioni delle principali malattie legate all'ambito chirurgico;
 - gli aspetti di assistenza infermieristica specialistica per rispondere ai bisogni di salute delle persone che seguono un percorso chirurgico;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Autonomia di giudizio: Dimostrare di saper applicare il processo di assistenza infermieristica e il pensiero critico attraverso A) la valutazione delle manifestazioni dei bisogni di salute della persona
LM SCIO Syllabus Piani Clinici Integrati Chirurgia Rev Ottobre 2024



con problematiche chirurgiche, scegliendo l'intervento appropriato sulla base delle evidenze scientifiche e rivalutando gli esiti di salute; B) sapere analizzare e gestire i fenomeni specifici della persona con problemi in ambito chirurgico.

Abilità comunicative: Applicare competenze comunicative e relazionali al fine di indirizzare la persona, la famiglia e i caregiver nel percorso chirurgico, nello sviluppo del self care e nell'atteggiamento proattivo nella gestione della propria malattia, applicando strumenti specifici anche per la "comunicazione difficile".

Capacità di apprendere:

- elaborare e applicare percorsi di cura specifici in base ai differenti quadri clinici chirurgici;
- integrare la cura con gli aspetti sociali e culturali della persona;
- collaborare nella strutturazione di reti che garantiscano la prosecuzione delle cure, fino all'autonomia anche a livello territoriale, riducendo i tempi di ospedalizzazione.
- Attivare e collaborare nell'equipe multiprofessionale raccogliendo e comunicando con le figure coinvolte nello specifico caso, segnali che suggeriscano la necessità di revisione del trattamento terapeutico, nonché per la continuità assistenziale.

MODULO COMUNE (4 CFU)

BIO/09 – Fesce

Prerequisiti:

- cognizioni di base della Fisiologia, come previste dal Corso di Laurea in Infermieristica e Ostetricia.

Obiettivi formativi:

- Saper riesaminare i processi fisiologici e le loro possibili alterazioni in alcune condizioni cliniche particolarmente rilevanti;
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra i meccanismi fisiologici che sostengono il funzionamento appropriato;
- Comprendere le disfunzioni che possono insorgere a seguito della compromissione dei meccanismi fisiologici e le possibili evoluzioni verso una compensazione e recupero funzionale o viceversa una progressiva degenerazione.
- Conoscenza e capacità di comprensione: Valutare criticamente l'andamento della patologia per cui è richiesto il supporto assistenziale.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Prestare attenzione ad eventuali segnali di sviluppi negativi della patologia.

Contenuti:

- Introduzione alla fisiopatologia: omeostasi e meccanismi di sofferenza cellulare
- Fisiopatologia del sistema cardiovascolare:
 - Ciclo cardiaco
 - Disturbi valvolari
 - Contrattilità cardiaca



- Il sistema ortosimpatico
- Il trofismo
- Compenso e scompenso
- Patofisiologia
- Fisiopatologia del rene:
 - Sistema di filtrazione
 - Meccanismo di compenso
 - Scambi di liquidi nei tessuti
 - Edema
 - Quadro di scompenso a partire dal rene
 - Curare il sintomo o curare la malattia
- Sindrome metabolica:
 - La gestione dei nutrienti
 - Il controllo del comportamento alimentare
 - Orologio biologico e ritmo circadiano
 - Glucosio e substrati energetici
 - Glicemia e controllo del metabolismo del glucosio
 - I vari ormoni che controllano il metabolismo
 - Dismetabolismo e sindrome metabolica
- Fisiopatologia dell'apparato respiratorio:
 - Ispirazione ed espirazione
 - Cenni di anatomia dell'albero bronchiale
 - FEV1 e Tidal volume
 - Gli scambi. Equilibrio acido base: pH e Co2
- Fisiopatologia del sistema nervoso
 - Meccanismi di sofferenza neuronale
 - Malattie neurodegenerative: sistema corticospinale e motoneuroni primari e secondari
 - Cervelletto e atassie
 - Sistema extrapiramidale
 - Malattia di Parkinson
 - Malattia di Huntington
 - Sclerosi multipla

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Il corso si svolge attraverso lezioni in frontali, in sedute di tre ore per ogni argomento. Lo studente riceverà prima della lezione un outline dell'argomento trattato. In ogni lezione l'obiettivo è ragionare sui meccanismi discussi, al fine di comprendere i possibili ambiti di miglioramento, peggioramento e trattamento; pertanto si cercherà di lasciare uno spazio adeguato a discussione delle domande poste dagli studenti o quesiti proposti dal docente.

Testi di riferimento:

- Il materiale per lo studio verrà fornito dal docente durante le lezioni. Si consiglia il seguente testo: Fisiologia Umana – Fondamenti – AA.VV. Edi-Ermes – Milano 2018. ISBN - 9788870515442



Qualunque altro testo introduttivo di Fisiologia, presumibilmente posseduto dalla triennale, è pure adeguato.

MED/06 - Rimassa/Zucali/De Sanctis

Prerequisiti:

- Basi generali di cancerogenesi
- Anatomia, istologia e biologia molecolare dei principali tumori solidi
- Basi farmacologiche delle diverse classi di farmaci antitumorali

Obiettivi formativi:

Per ogni argomento affrontato a lezione lo studente sarà in grado di:

Aspetti generali del cancro

Epidemiologia, genetica e prevenzione del cancro

- Illustrare i principi di base dell'epidemiologia e i fattori di rischio dei tipi più comuni di cancro
- Elencare i principi generali del cancro ereditario e familiare
- Spiegare gli aspetti generali della prevenzione del cancro: prevenzione primaria, prevenzione secondaria (screening)

Cancro e nutrizione - Biologia molecolare del cancro e medicina di precisione

- Illustrare i principi generali della relazione tra dieta e cancerogenesi e progressione del cancro
- Descrivere i principi di base della biologia del cancro come strumento per selezionare i pazienti per i trattamenti antitumorali
- Discutere il ruolo della medicina di precisione nella pratica clinica

Approccio clinico e terapeutico al paziente oncologico

Approccio clinico al paziente oncologico

- Illustrare i principi generali della diagnosi del cancro, della stadiazione e della valutazione del tumore
- Descrivere come fare un'anamnesi clinica approfondita, eseguire un esame fisico, definire il performance status di un malato di cancro
- Spiegare come definire la prognosi del paziente e descrivere il ruolo dei fattori prognostici e predittivi e dei biomarcatori
- Illustrare altri aspetti della gestione del paziente oncologico: nutrizione e qualità di vita

Strategie di trattamento e studi clinici

- Illustrare le principali opzioni terapeutiche e il ruolo di chirurgia, radioterapia, cure mediche e assistenza infermieristica
- Descrivere i principi generali della gestione terapeutica dei pazienti oncologici, l'importanza dell'approccio multidisciplinare e interdisciplinare e della medicina personalizzata
- Descrivere gli endpoints del trattamento e i criteri per la valutazione della risposta obiettiva



- Indicare il ruolo del trattamento adiuvante/neoadiuvante e del trattamento della malattia avanzata/metastatica
- Illustrare i principi di base dell'interazione tra sistema immunitario e cancro e dell'immunoterapia del cancro
- Descrivere gli aspetti generali della ricerca clinica e traslazionale sul cancro, le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche, il ruolo della interdisciplinarietà e dell'infermiere di ricerca

Radioterapia e indicazione clinica

- Introdurre la radioterapia e illustrare i principi generali della radiobiologia
- Descrivere i principi di integrazione tra radioterapia e terapia sistemica concomitante
- Descrivere il ruolo della radioterapia come trattamento palliativo

Tossicità del trattamento, complicanze, emergenze, follow-up, lungo sopravvissuti

- Descrivere gli effetti collaterali più comuni delle terapie antitumorali, la loro diagnosi e cura e i loro effetti tardivi nei lungo sopravvissuti
- Descrivere le complicanze e le emergenze più comuni associate al cancro, la loro diagnosi e il loro trattamento
- Illustrare l'importanza del percorso di follow-up

Cure simultanee e palliative e altri aspetti della gestione dei pazienti oncologici (Cure simultanee, cure palliative: contesto, setting, definizioni, organizzazione. Il dolore nel paziente oncologico. Elementi di bioetica. La sedazione terminale. Psico-oncologia)

- Illustrare i principi generali di cure simultanee, terapia di supporto, cure palliative, approccio ai malati terminali in ambito ospedaliero e territoriale/domiciliare
- Illustrare altri aspetti della gestione del paziente oncologico: psico-oncologia

Approccio ai principali tumori solidi

- Sviluppare un approccio sistematico, multidisciplinare e interdisciplinare ai principali tumori solidi, compresi i moderni strumenti di laboratorio, radiologici e terapeutici attualmente utilizzati in oncologia
- Spiegare i principi generali di diagnosi, stadiazione e trattamento dei principali tumori solidi

Contenuti:

Aspetti generali del cancro

Epidemiologia, genetica e prevenzione del cancro:

- I principi di base dell'epidemiologia e i fattori di rischio dei tipi più comuni di cancro
- I principi generali del cancro ereditario e familiare
- Aspetti generali della prevenzione del cancro: prevenzione primaria, prevenzione secondaria (screening)

Cancro e nutrizione - Biologia molecolare del cancro e medicina di precisione

- I principi generali della relazione tra dieta e cancerogenesi e progressione del cancro



- I principi di base della biologia del cancro come strumento per selezionare i pazienti per i trattamenti antitumorali
- Il ruolo della medicina di precisione nella pratica clinica

Approccio clinico e terapeutico al paziente oncologico

- I principi generali della diagnosi del cancro, della stadiazione e della valutazione del tumore
- Anamnesi clinica approfondita, esame fisico, definizione del performance status di un malato di cancro
- Definizione prognosi del paziente e ruolo dei fattori prognostici e predittivi e dei biomarcatori
- gestione del paziente oncologico: nutrizione e qualità di vita

Strategie di trattamento e studi clinici

- Le principali opzioni terapeutiche e il ruolo di chirurgia, radioterapia, cure mediche e assistenza infermieristica
- Principi generali della gestione terapeutica dei pazienti oncologici, l'importanza dell'approccio multidisciplinare e interdisciplinare e della medicina personalizzata
- Endpoints del trattamento e i criteri per la valutazione della risposta obiettiva
- Ruolo del trattamento adiuvante/neoadiuvante e del trattamento della malattia avanzata/metastatica
- I principi di base dell'interazione tra sistema immunitario e cancro e dell'immunoterapia del cancro
- Aspetti generali della ricerca clinica e traslazionale sul cancro, le diverse fasi delle sperimentazioni cliniche, il ruolo della interdisciplinarietà e dell'infermiere di ricerca

Radioterapia e indicazione clinica

- La radioterapia e illustrare i principi generali della radiobiologia
- I principi di integrazione tra radioterapia e terapia sistemica concomitante
- Il ruolo della radioterapia come trattamento palliativo

Tossicità del trattamento, complicanze, emergenze, follow-up, lungo sopravvissuti

- Effetti collaterali più comuni delle terapie antitumorali, la loro diagnosi e cura e i loro effetti tardivi nei lungo sopravvissuti
- Complicanze e le emergenze più comuni associate al cancro, la loro diagnosi e il loro trattamento
- Percorso di follow-up

Cure simultanee e palliative e altri aspetti della gestione dei pazienti oncologici (Cure simultanee, cure palliative: contesto, setting, definizioni, organizzazione. Il dolore nel paziente oncologico. Elementi di bioetica. La sedazione terminale. Psico-oncologia)

- Principi generali di cure simultanee, terapia di supporto, cure palliative, approccio ai malati terminali in ambito ospedaliero e territoriale/domiciliare
- Gestione del paziente oncologico: psico-oncologia

Approccio ai principali tumori solidi



- Approccio sistematico, multidisciplinare e interdisciplinare ai principali tumori solidi, compresi i moderni strumenti di laboratorio, radiologici e terapeutici attualmente utilizzati in oncologia
- Principi generali di diagnosi, stadiazione e trattamento dei principali tumori solidi
- Carcinoma della mammella
- Neoplasie polmonari
- Neoplasie dell'apparato gastroenterico
- Carcinoma della prostata
- Melanoma

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali e discussione di casi clinici: L'obiettivo delle lezioni frontali è quello di trasferire le conoscenze agli studenti guidandoli attraverso gli aspetti e i principi più rilevanti dell'Oncologia Medica. Gli studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni in modo proattivo, ponendo domande e prendendo appunti come parte del processo di apprendimento. Lo scopo della discussione dei casi clinici è quello di attivare e consolidare le conoscenze acquisite durante le lezioni, in un contesto di apprendimento collaborativo. La partecipazione è obbligatoria.

Testi di riferimento:

- Il materiale per lo studio verrà fornito dal docente durante le lezioni. Si consiglia il seguente testo: A cura del COMU, Collegio degli Oncologi Medici Universitari, Presidente Prof. Massimo Aglietta – Manuale di Oncologia Medica – II edizione - Edizioni Minerva Medica (2022).

Modalità di verifica dell'apprendimento Modulo comune:

- BIO/09: Test scritto di 10 domande a risposta multipla (valore 1) e 2 domande aperte (valore 3) volte a valutare la capacità di spiegare brevemente un meccanismo fisiopatologico.
- MED/06: Test scritto con 11 domande a risposta multipla e 2 domande aperte che permettano di esporre quanto appreso ed elaborato.
- Il risultato (da 0 a 16 punti) del test di BIO/09 verrà sommato al risultato della parte di MED/06 (da 0 a 17 punti) per determinare il voto finale del modulo comune (max 33 punti); punteggi superiori a 30 danno diritto alla lode.

La valutazione, in trentesimi, ottenuta dalle prove concorrerà, qualora sufficiente, alla composizione del voto finale del corso integrato di Piani Clinici Integrati con media pesata a seconda dei CFU.

MODULO CHIRURGIA I (7 CFU)

MED/34 – Baricich

Prerequisiti:

- Il corso prevede una parte propedeutica con richiamo dei prerequisiti necessari per meglio comprendere i casi clinici proposti in aula.



Obiettivi formativi:

- Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi e operativi per approcciare il paziente con malattie acute, sub acute e croniche nelle sue varie forme cliniche e identificare gli appropriati setting di cura. Il Corso utilizzerà il paradigma della riabilitazione al fine di meglio comprendere i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali utilizzando come “stimolo” alcune patologie che sono prototipi di malattia.
- Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:
 - Dimostrare di saper identificare e gestire la patologia principale (criteri di diagnosi, di gravità e di prognosi funzionale e vita), la multi-morbilità che l’accompagna ed i rischi.
 - Spiegare l’educazione sanitaria e la prosecuzione del percorso successivo sul territorio;
 - Saper identificare i vari setting riabilitativi e l’integrazione tra ospedale e territorio;
 - Presentare tutte le fasi clinico assistenziali in regime di ricovero, pre-intra e post operatorio;
 - Saper elencare e spiegare i profili dei vari professionisti, attori protagonisti del percorso riabilitativo (Team riabilitativo) in approccio multidisciplinare per l’ottimizzazione del progetto di cura del paziente stesso.
 - Saper identificare e spiegare le problematiche clinico assistenziali paradigmatiche del mondo riabilitativo;
 - Esporre i possibili percorsi riabilitativi nell’ambito dei percorsi di cura con particolare riferimento ai setting assistenziali in regime di ricovero ospedaliero in area chirurgica.
 - capire ruoli, e finalità del proprio ruolo sanitario nell’ambito del progetto di cura del paziente con particolare riferimento al Progetto Riabilitativo Individuale.
 - avere gli strumenti per partecipare con competenza specifica al team multiprofessionale di cura del paziente
 - essere in grado di inquadrare e il paziente con malattia acuta, sub acuta e cronica nell’ambito del Team multi-specialistico riabilitativo che si interfaccia con il paziente chirurgico.
 - individuare il corretto setting di cura per il paziente chirurgico.

Contenuti:

- Conoscenza dei setting di cura, dei ruoli e delle competenze del Team riabilitativo e dell’utilizzo di scale di valutazione.
- Analisi di casi clinici
- Analisi sei setting di cura
- Specifiche patologie di Area muscoloscheletrica ad alta intensità di cura: Protesica anca e ginocchio e dell’Area della cronicità con focus sul paziente Fragile/anziano

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali con visione di video saranno alternate all’analisi di casi clinici. Si richiederà una interattività con role play / scambi di ruolo per affinare le competenze del lavoro di Team.

Testi di riferimento:

- Il materiale per lo studio verrà fornito dal docente durante le lezioni.
-



MED/34 – Gatti

Prerequisiti:

- nessuno

Obiettivi formativi:

- Al termine del Corso lo studente sarà in grado di:
 - Descrivere le principali variabili biomeccaniche che devono essere considerate quando si analizza l'autonomia motoria di un soggetto con disturbi del movimento.
 - Presentare i concetti alla base delle misure cliniche e funzionali utilizzate in riabilitazione motoria.
 - Dimostrare di conoscere i concetti generali della preabilitazione, intesa come l'insieme degli approcci (motorio, psicologico, alimentare ecc..) utili per migliorare il recupero dopo intervento chirurgico.
 - Applicare l'approccio di preabilitazione motoria, utile al miglioramento del recupero funzionale dopo chirurgia.
 - Descrivere i principi generali della riabilitazione respiratoria dopo chirurgia maggiore.

Contenuti:

- Principi generali di assistenza all'autonomia motoria: prevenzione del decadimento funzionale in soggetti con menomazioni motorie, promuovendo un'assistenza volta al completo utilizzo del potenziale motorio.
- Biomeccanica delle attività funzionali: analisi dei principali gesti previsti nelle attività della vita quotidiana (es: camminare, alzarsi dalla sedia, fare le scale, sollevare un oggetto) dal punto di vista della loro meccanica
- Valutazione del potenziale motorio e misura di outcome funzionale: criteri generali per valutare se gli esiti di compromissione motoria permettono di eseguire le principali attività funzionali
- Preabilitazione: training di ricondizionamento allo sforzo e ottimizzazione delle funzioni cardiopolmonari, allo scopo di diminuire gli effetti secondari indotti dagli interventi chirurgici
- Mobilizzazione precoce: indicazioni e controindicazioni alla mobilizzazione precoce. In particolare, requisiti minimi di potenziale motorio e cardiopolmonare per poterla applicare
- Riabilitazione respiratoria: posture incentivanti la ventilazione e incentivatori respiratori (incentivatori di volume, incentivatori di flusso ed incentivatori espiratori)

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali con parti interattive.

Testi di riferimento:

- slide e appunti delle lezioni. Non sono necessari ulteriori testi di riferimento.

MED/41 – Greco

Prerequisiti:

- Basi di anatomia e fisiologia.



Obiettivi formativi:

- Il corso si propone di trasmettere agli studenti le principali basi delle tecniche anestesiológicas generali e locoregionali, partendo dai processi di valutazione anestesiológica di un paziente candidato ad intervento chirurgico ed introducendo il concetto di valutazione del rischio;
- presentando il razionale delle strategie intraoperatorie di monitoraggio del paziente e i vantaggi/svantaggi dei diversi tipi di anestesia;
- presentando le strategie di riconoscimento delle complicanze postoperatorie nel paziente chirurgico, con l'utilizzo di score precoci quali lo EWS, e la gestione del dolore peri operatorio con i servizi di Acute Pain Service.

In particolare, al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- Descrivere i differenti tipi di anestesia (generale, neuro assiale, loco-regionale), i loro vantaggi e gli svantaggi
- Descrivere le principali complicanze peri operatorie, comprese le strategie di identificazione dei pazienti fragili-a rischio di complicanze
- Discutere il ruolo dell'Early warning score nel peri-operatorio
- Analizzare il vantaggio delle strategie di monitoraggio intra e peri operatorio
- Discutere dei pazienti e dei criteri per l'accesso alla day surgery
- Comprendere l'utilità degli acronimi e degli algoritmi che semplificano la gestione dell'urgenza
- Analizzare i vantaggi di una comunicazione efficace e di un team funzionante nell'urgenza
- Descrivere le principali strategie per la gestione del dolore nel peri-operatorio e della prevenzione della PONV nel peri-operatorio.

Contenuti:

- Il monitoraggio in sala operatoria
- Principi di ventilazione meccanica
- Anestesia generale: indicazioni, strategie farmacologiche e strumenti, vantaggi, rischi e controindicazioni
- Anestesia neuroassiale: indicazioni, vantaggi, monitoraggio, complicanze.
- Anestesia loco-regionale periferica: indicazioni, vantaggi e svantaggi
- Le complicanze nel perioperatorio
- Il paziente fragile, la stratificazione del rischio, e il ruolo del monitoraggio
- Descrivere la sicurezza in anestesia: le checklist
- Dolore in chirurgia: il diverso tipo di dolore e la classificazione degli interventi
- Il dolore postoperatorio: strategie di management tra PCA, anestesia loco-regionale e nuove tecniche
- Il servizio di APS
- La day surgery
- Il deterioramento clinico
- Il ruolo dei sistemi di early warning score
- Il carrello dell'urgenza
- Il ricovero in area critica



- Comunicazione in ambito critico: sistemi di trasmissione di informazioni (SBAR)
- Simulazione di urgenze in reparto in post-operato.
- Shock emorragico/settico/aritmia/ecc

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali e lavori di gruppo. Simulazione: la ventilazione con ambu, LMA, defibrillatore e scenari d'urgenza.

Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dal docente durante le lezioni.
- Si consiglia il seguente testo: Assistenza infermieristica in anesthesiologia, Torri G, Moizo E.

MED/45 – Mancin

Prerequisiti:

- Conoscenze acquisite in tema di nutrizione clinica e nutrizione applicata durante il percorso triennale di Laurea in Infermieristica.

Obiettivi formativi:

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- Comprendere il ruolo di macro e micronutrienti, oltre che dell'acqua, con particolare attenzione ai processi di assorbimento, alle funzioni fisiologiche e al loro ruolo nella prevenzione delle malattie.
- Identificare pazienti a rischio di malnutrizione o già malnutriti attraverso una valutazione approfondita dello stato nutrizionale (esame fisico, anamnesi, screening e valutazioni biochimiche, antropometriche e fisiche).
- Comprendere le interazioni tra farmaci e alimenti, con particolare attenzione agli effetti che gli alimenti possono avere sull'efficacia e la sicurezza dei trattamenti farmacologici.
- Identificare gli alimenti a fini medici speciali (AFMS), conoscerne le indicazioni cliniche e il loro utilizzo in specifiche condizioni patologiche.
- Analizzare il ruolo del microbiota intestinale nella salute umana e nelle malattie.
- Pianificare e gestire interventi nutrizionali nel contesto chirurgico
- Conoscere le principali miscele di nutrizione enterale e parenterale, adattando i protocolli di nutrizione artificiale in base alle esigenze nutrizionali specifiche e al quadro clinico del paziente.
- Raccogliere, analizzare e interpretare dati teorici e sperimentali nel campo della nutrizione, per migliorare le pratiche cliniche e di ricerca.

Contenuti:

- Alimentazione, nutrizione e principi alimentari
 - Concetti generali di base e avanzati
 - Nutrienti e metabolismo



- Interazione farmaco-alimento
- Alimenti a fini medici speciali
- Il microbioma intestinale
- Valutazione dello stato nutrizionale: le malnutrizioni
 - Valutazione dello stato nutrizionale
 - Valutazione clinica, antropometrica, biumorale e biochimica
 - Valutazione immunologica
 - Valutazione funzionale
 - Valutazione della composizione corporea
 - Malnutrizione per difetto
 - Malnutrizione per eccesso
- Nutrizione in Chirurgia
 - Epidemiologia
 - Risposta allo stress chirurgico
 - Il ruolo della nutrizione intercalata nel progetto ERAS
 - Immunonutrizione e chirurgia oncologica
 - Assistenza nutrizionale nel paziente sottoposto a chirurgia bariatrica
 - Assistenza nutrizionale nel paziente sottoposto a chirurgia cervico-cefalica
 - Assistenza nutrizionale nel paziente sottoposto a trapianto d'organo
- Il ruolo infermieristico nell'assistenza nutrizionale:
 - Nutrizione enterale e Nutrizione parenterale
 - Assistenza infermieristica nutrizionale
 - Infermiere e ricerca clinica in ambito nutrizionale

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- lezioni frontali, studio guidato con eventuale possibilità di discussione di casi clinici.

Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dal docente durante le lezioni. Si consiglia la lettura di:
 - Luisa Saiani, Anna Brugnolli. Idelson Gnocchi 2020. Trattato di Cure Infermieristiche
 - Articoli scientifici forniti dal docente
 - Giancarlo Vannozzi, Gioacchino Leandro. Il Pensiero Scientifico Editore 2009. Lineamenti di Dietoterapia e Nutrizione Clinica (facoltativo)

MED/45 - Rolfo

Prerequisiti:

- protocollo ERAS in Chirurgia e outcome di salute sulla persona.
- conoscenze e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto sono:
 - Fisiologia
 - Clinica medica chirurgica e riabilitazione funzionale



- Ricerca

Obiettivi formativi:

- Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente al termine del corso sarà in gradi di descrivere la storia, la filosofia e la cultura ERAS (Enhanced Recovery After Surgery).
- Nello specifico:
 - Il percorso peri-operatorio
 - La declinazione dei 21 items in tutto il percorso peri-operatorio
 - La definizione degli items core del protocollo
 - Identificare le patologie chirurgiche che possono essere inserite in un percorso ERAS
- Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Lo studente al termine del corso sarà in grado di pianificare ed erogare i percorsi assistenziali secondo la metodologia ERAS.
- Nello specifico:
 - Applicare la filosofia ERAS a tutte le specialità chirurgiche secondo le migliori evidenze scientifiche;
 - Saper ricercare e leggere in modo critico le LG e gli studi presenti in letteratura;
 - Applicare le migliori evidenze presenti ad oggi in letteratura professionale;
 - Saper riconoscere il valore del lavoro a livello multiprofessionale con metodologia multimodale;
 - Utilizzare la metodologia ERAS nella pratica clinica-assistenziale e ricercare e applicare metodologie che massimizzino l'aderenza al percorso di cura da parte dei professionisti e delle persone assistite;
 - Utilizzare il pensiero critico e il ragionamento clinico per identificare segni e sintomi che diventano causa di un problema a valenza infermieristica nel percorso ERAS
 - Applicare conoscenze avanzate per la gestione del paziente nel peri-operatorio secondo approccio ERAS in relazione agli outcome di salute della persona assistita

Contenuti:

- Le radici storiche della cultura ERAS
 - Concetto di ERAS
 - Storia ed evoluzione della cultura ERAS a livello nazionale ed internazionale
 - Le patologie chirurgiche che ad oggi hanno maggior evidenza di benefici nell'applicazione dell'ERAS
- Il percorso peri-operatorio e la classificazione e gli aspetti applicativi degli items ERAS:
 - Preadmission counselling
 - Fluid and carbohydrate loading
 - No prolonged fasting
 - No/selective bowel preparation
 - Antibiotic prophylaxis
 - Thromboprophylaxis
 - No premedication



- Short acting agents
- Mid-thoracic epidural anesthesia/analgesia
- No drains
- Avoiding salt and fluid overload
- (Anesthesia monitoring)
- Maintenance of normothermia
- Mid-thoracic epidural anesthesia/analgesia
- No nasogastric tube
- Prevention of nausea and vomiting
- Avoiding salt and fluid overload
- Early removal of catheter
- Early oral nutrition
- Non-opioid oral analgesia/NSAIDs
- Early mobilization
- Stimulation of gut motility
- Audit of compliance and outcome
- Il Team multiprofessionale; ERAS dalla standardizzazione dei processi all'assistenza di personalizzata; Dal presidio di atti e gesti di cura alla gestione dei processi: L'evoluzione specialistica dell'infermiere ERAS; Applicazione di strategie atte alla massimizzazione della compliance e alla personalizzazione delle cure erogate.
- L'erogazione dell'insegnamento verterà verso: lezioni frontali, studio guidato con eventuale possibilità di discussione di casi clinici.

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Si svolgeranno lezioni frontali in aula con analisi di linee guida e discussione di casi clinici.

Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dal docente durante le lezioni. Si consiglia la lettura di:
 - Linee guida citate dal docente a lezione
 - Olle Ljungqvist, Nader K.Francis, Richard D. Urman, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS); A Complete Guide to Optimizing Outcomes; Springer 2020, ERAS Society

MED/45 - Vinciguerra

Prerequisiti:

- nessuno

Obiettivi formativi:

- Gli studenti saranno in grado di:
 - Identificare i modelli di salute disfunzionali relativi alle procedure diagnostiche/interventistiche
 - Analizzare le modificazioni nei bisogni di salute al progredire dell'innovazione tecnologica



Contenuti:

- *I cambiamenti del panorama internazionale sanitario*
- La diagnostica invasiva/interventistica: definizioni e glossario
- Distinzione per fasce d'età: neonatale, pediatrica, adulto, anziano, grande anziano
- Le procedure diagnostiche in: cardiologia, gastroenterologia, ginecologia/neonatologia, diabetologia
- Le procedure interventistiche avanzate in: neurologia/neurochirurgia, cardiologia/cardiochirurgia, medicina interna
- Modelli funzionali di salute coinvolti (M. Gordon)
- I grandi cambiamenti nella tecnologia e i problemi emergenti per l'assistenza infermieristica

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali, lavoro individuale con attività di tutoraggio.
- ricerca bibliografica con lo scopo di individuare un possibile problema emergente nell'assistenza infermieristica e strutturazione di un work-sheet di analisi del problema.

Testi di riferimento:

- si consiglia Brunner-Suddarth. Infermieristica Medico-Chirurgica. Vol 1-2. Edizione 5. CEA, Milano 2017. Brunner-Suddarth. Manuale di infermieristica clinica. CEA, Milano. 2021
- Altro materiale fornito in aula dal docente

Modalità di verifica dell'apprendimento Modulo Chirurgia I:

MED/45 - Vinciguerra: La verifica dell'apprendimento consisterà nella produzione di un elaborato scritto di max 5000 parole riguardante i temi trattati nel corso delle lezioni. La valutazione prenderà in considerazione i seguenti items: originalità e innovatività dell'argomento, pertinenza e completezza del contenuto, metodologia, struttura, organizzazione del testo e qualità delle fonti, approfondimento clinico e teorico, chiarezza espositiva e linguaggio e contributo personale. Al momento dell'inizio delle lezioni, verrà discussa la griglia di valutazione nello specifico; valutazione finale da 0 a 30cum laude.

MED/45 - Rolfo: La verifica dell'apprendimento consisterà nella produzione di un elaborato scritto di max 5000 parole riguardante i temi trattati nel corso delle lezioni. La valutazione prenderà in considerazione i seguenti items: originalità e innovatività dell'argomento, pertinenza e completezza del contenuto, metodologia, struttura, organizzazione del testo e qualità delle fonti, approfondimento clinico e teorico, chiarezza espositiva e linguaggio e contributo personale. Al momento dell'inizio delle lezioni, verrà discussa la griglia di valutazione nello specifico; valutazione finale da 0 a 30cum laude.

MED/34 – Baricich/Gatti, MED/41 – Greco, MED/45 - Mancin: La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame scritto (domande chiuse a risposta multipla), una sola risposta corretta, per un totale di 50 domande (20 domande per il test relativo all'insegnamento di Greco, 15 domande per il test



relativo all'insegnamento di Gatti, 5 domande per il test relativo all'insegnamento di Baricich e 10 domande per il test relativo all'insegnamento di Mancin)

La valutazione, in trentesimi, ottenuta dalle prove concorrerà, qualora sufficiente, alla composizione del voto finale del corso integrato di Piani Clinici Integrati con media pesata a seconda dei CFU.

MODULO CHIRURGIA II (8 CFU)

MED/18 - Capretti, Nappo, Porreca, Busnelli, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli

Prerequisiti:

- Le conoscenze e le competenze necessarie per l'insegnamento con profitto sono:
 - Anatomia
 - Fisiologia
 - Clinica chirurgica

Obiettivi formativi:

- Il discente al termine del corso sarà in grado di identificare i passaggi salienti, specifici e distintivi delle principali procedure chirurgiche in diversi campi specialistici. Questo darà la possibilità di poter individuare e prevedere le necessità specifiche di un paziente sottoposto ad una data procedura o in un preciso ambito specialistico. Il discente sarà in grado di comprendere come il tipo di intervento affrontato caratterizzi le necessità organizzative nel contesto del blocco operatorio e del reparto. Gli ambiti chirurgici trattati saranno: chirurgia generale, chirurgia ginecologia, chirurgia urologica, chirurgia ortopedica, chirurgia toracica, chirurgia endoscopica mininvasiva.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Il discente al termine del corso sarà in grado di pianificare un percorso di assistenza nel contesto della sala operatoria e del reparto di degenza specifico per procedura chirurgica. La conoscenza dei passaggi procedurali e dei rischi ad esso legati permetterà al discente di porre specifica attenzione su aspetti procedura specifici propri di ogni paziente personalizzando il percorso assistenziale. Inoltre, attraverso la comprensione dei diversi tempi chirurgici il discente aumenterà la propria sicurezza e apporto nel contesto della sala operatoria condividendo strategie e obiettivi dell'equipe chirurgica.

MED/18 - Capretti

Contenuti:

- Chirurgia gastrica:
 - Anatomia dello stomaco: vascolarizzazione e innervazione
 - Epidemiologia
 - Stadiazione
 - Fattori di rischio
 - Sintomatologia



- Tipi di resezione: gastrectomia distale; gastrectomia totale;
- Trattamento chirurgico bariatrico
- Linfadenectomia
- Complicanze tardive e complicanze precoci
- Chirurgia coloretale:
 - Anatomia: vascolarizzazione e innervazione
 - Epidemiologia
 - Stadiazione
 - Fattori di rischio
 - Sintomatologia
 - Tipi di resezione: emicolectomia dx; resezione del trasverso; resezione del sigma; emicolectomia six;
 - Complicanze
- Chirurgia del retto:
 - Anatomia: vascolarizzazione e innervazione
 - Epidemiologia
 - Stadiazione
 - Fattori di rischio
 - Sintomatologia
 - Approcci chirurgico: dissezione del mesoretto; taTME; amputazione secondo Miles; tipi di anastomosi;
- Chirurgia pancreaticca:
 - Anatomia pancreaticca: vascolarizzazione, innervazione e drenaggio linfatico
 - Cenni di linee guida sul pancreas
 - Tecnica chirurgica: DCP, slenopancreasectomia distale, pancreasectomia distale (fase demolitiva e fase distruttiva); vari tipi di anastomosi;
 - Lavoro a piccoli gruppi volto alla simulazione di programmi trasversali o longitudinali di pianificazione di percorso, pre-intra e postchirurgico

MED/18 - Nappo

Contenuti:

- Patologia epatobiliare: cenni di anatomia, fattori di rischio, patologie associate, iter diagnostico, trattamento e complicanze;
 - Litiasi della colecisti e colecistectomia
 - Pancreatite acuta
 - Ileo biliare
 - Ittero ostruttivo
- Fegato: cenni di anatomia, fattori di rischio, patologie associate, iter diagnostico, trattamento e complicanze;



- Patologia benigna: adenoma epatocellulare, iperplasia nodulare focale, amartoma biliare, angioma epatico, ascessi epatici, cisti semplici, cisti idatidea
- Patologia maligna: tumori primitivi (epatocarcinoma e colangiocarcinoma); tumori secondari;
- Cirrosi epatica e ipertensione portale
- Patologie esofago-gastriche: patologie funzionali, patologie benigne, patologie maligne. Cenni di anatomia, patologie associate, iter diagnostico, trattamento e complicanze.
 - Acalasia
 - Diverticoli dell'esofago e diverticolo di Zenker
 - Ernia iatale
 - Tumore a cellule della granulosa (tumore di Abrikosoff, mioblastoma)
 - Papilloma squamoso
 - Leiomioma
 - Carcinoma squamocellulare
 - Adenocarcinoma

MED/18 - Porreca

Contenuti:

- Calcolosi urinaria: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
- Ipertrofia prostatica benigna: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
- Tumore della prostata: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
- Tumore del rene: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento
- Tumore della vescica: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento muscolo invasivo e non muscolo invasivo
- Tumore delle alte vie urinarie: epidemiologia, clinica, diagnosi e trattamento

MED/18 - Busnelli

Contenuti:

- Il taglio cesareo
 - dati epidemiologici
 - indicazioni materne, indicazioni fetali ed indicazioni materno-fetali
 - Tracciato cardiopografico
 - Classificazione di Robson
 - Tecnica di taglio Cesareo: Pfannenstiel e Joel Cohen
 - Complicanze post Cesareo e possibili rivolti
 - Revisione della cavità uterina
- Endometriosi: fattori di rischio, sintomi, dolore pelvico, meccanismi patogenetici, infertilità, cardini e trattamento.
 - Endometriosi peritoneale



- Endometriosi ovarica
- Endoarteriosi profonda
- Preservazione della fertilità

MED/18 - Hassan

Contenuti:

- Introduzione all'endoscopia digestiva: storia, tipo di endoscopi, processori, diversi device
- Tipi di procedure diagnostiche: upperGI, lowerGI, biliopancreatic

MED/18 - Loppini

Contenuti:

- Chirurgia protesica di anca e ginocchio: cenni di anatomia e biomeccanica, pianificazione preoperatoria, tecniche chirurgiche, riabilitazione postoperatoria, percorso "fast-track" in chirurgia protesica.
- Chirurgia conservativa artroscopica dell'anca: epidemiologia, diagnosi e trattamenti del conflitto femoro-acetabolare. Cenni di anatomia artroscopica, tecniche chirurgiche, riabilitazione postoperatoria.
- Chirurgia artroscopica del ginocchio: Cenni di anatomia e biomeccanica del ginocchio. Patogenesi, diagnosi e trattamenti artroscopici delle lesioni del menisco e del crociato anteriore.
- Chirurgia artroscopica della spalla: Patogenesi, diagnosi e trattamenti delle lesioni della cuffia dei rotatori e dell'impingement subacromiale. Gestione intra e postoperatoria del paziente.

MED/18 - Mangiameli

Contenuti:

- Pneumotorace: fisiologia pleurica, classificazione, presentazione clinica, principi del trattamento chirurgico e pneumotorace catameniale.
- Versamento pleurico maligno: definizione, epidemiologia, principi di trattamento, talcaggio pleurico.
- Drenaggio toracico: tipologia di drenaggio, indicazione al posizionamento e tecnica, Pleurevac, la gestione del drenaggio toracico.
- Tumore del polmone: epidemiologia, la caratterizzazione istologica, la stadiazione clinica ed invasiva, indicazione al trattamento chirurgico, principi di trattamento chirurgico, la chirurgia a cielo aperto e mininvasiva (VATS e Rats).

MED/18 - Maselli



Contenuti:

- Endoscopia operativa: upperGI, lowerGI, and bilio-pancreatic.
- Emergenze in endoscopia

MED/18 - Capretti, Nappo, Porreca, Busnelli, Hassan, Loppini, Mangiameli, Maselli

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- lezioni frontali, discussione, attività a piccoli gruppi (mapping party e progettazione di un percorso assistenziale procedura specifico).

Materiale didattico:

- il materiale sarà fornito dai docenti in aula. Si consiglia la lettura di:
 - Materiale didattico fornito dai docenti
 - Sabiston, Trattato di chirurgia, di Courtney M. Townsend, R. Daniel Beauchamp, B. Mark Evers

MED/45 - Binda, Boasi

Prerequisiti:

- Le conoscenze e le competenze necessarie per l'insegnamento con profitto sono:
 - Anatomia
 - Fisiologia
 - Clinica chirurgica

Obiettivi formativi:

- Il discente al termine del corso sarà in grado di identificare nell'ambito dell'assistenza infermieristica in ambito chirurgico i passaggi salienti, specifici e distintivi delle principali procedure chirurgiche in diversi campi specialistici. Questo darà la possibilità di poter individuare e prevedere le necessità specifiche di un paziente sottoposto ad una data procedura o in un preciso ambito specialistico. Il discente sarà in grado di comprendere come il tipo di intervento affrontato caratterizzi le necessità organizzative nel contesto del blocco operatorio e del reparto.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicata: Il discente al termine del corso sarà in grado di pianificare un percorso di assistenza nel contesto della sala operatoria e del reparto di degenza specifico per procedura chirurgica. La conoscenza dei passaggi procedurali e dei rischi ad esso legati permetterà al discente di porre specifica attenzione su aspetti procedura specifici propri di ogni paziente personalizzando il percorso assistenziale. Inoltre, attraverso la comprensione dei diversi tempi chirurgici il discente aumenterà la propria sicurezza e apporto nel contesto della sala operatoria condividendo strategie e obiettivi dell'equipe chirurgica.

Contenuti:

LM SCIO Syllabus Piani Clinici Integrati Chirurgia Rev Ottobre 2024



- Posizionamento della persona assistita nel perioperatorio
- Dispnea e insufficienza respiratoria nel periodo post-operatorio
- La gestione dei sistemi non invasivi di supporto della ventilazione
- Rischio di trombosi venosa profonda in chirurgia ortopedica e ginecologia
- Alterazione della sfera sessuale nella persona con stomia intestinale o urinaria
- Le alterazioni del sonno e il delirium nel postoperatorio
- Il self care della persona anziana sottoposta a intervento chirurgico
- La qualità della vita nella persona sottoposta a intervento chirurgico dopo la dimissione
- Aderenza ai nuovi regimi terapeutici nella persona sottoposta a trapianto d'organo
- Tecniche avanzate di ricondizionamento degli organi da donatori marginali

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- lezioni frontali, discussione, attività a piccoli gruppi (mapping party e progettazione di un percorso assistenziale procedura specifico).

Testi di riferimento:

- il materiale didattico verrà fornito dai docenti in aula. Si consiglia la lettura dei seguenti testi:
 - Saiani L. Brugnolli A. (2020) Trattato di cure infermieristiche. Idelson-Gnocchi
 - Hinkle J.L., Cheever K.H. (2017) Infermieristica medico. Chirurgica. CEA editore

Modalità di verifica dell'apprendimento Modulo Chirurgia II:

MED/45 - Binda/Boasi: previsto un elaborato (su indicazione dei docenti) che verranno svolti in aula.

MED/18 - L'esame sarà composto da 31 domande a risposta multipla. Ogni risposta positiva attribuirà un punto. I punti sommati daranno origine al voto finale. Vi sarà un tempo predefinito per la compilazione del questionario (90 secondi per domanda) che, compilato elettronicamente, non sarà più modificabile allo scadere dello stesso.

La valutazione, in trentesimi, ottenuta dalle prove concorrerà, qualora sufficiente, alla composizione del voto finale del corso integrato di Piani Clinici Integrati con media pesata a seconda dei CFU.

MODULO CHIRURGIA III (7 CFU)

MED/27 – Riva

Prerequisiti:

- elementi di anatomia del sistema nervoso centrale

Obiettivi formativi:



- Al termine del corso lo studente sarà in grado di:
 - **Conoscenza e capacità di comprensione:** Dimostrare di possedere le conoscenze necessarie a comprendere gli elementi di fisiopatologia del sistema nervoso centrale e della pratica neurochirurgica con maggior rilevanza in ambito assistenziale.
 - **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** Dimostrare di saper analizzare i flussi di lavoro assistenziale con un approccio patient-centered, così da fornire una descrizione pragmatica dell'assistenza, volta a contribuire all'outcome più favorevole in un contesto multidisciplinare; Orientare la gestione infermieristica ordinaria, per aiutare nel pronto riconoscimento di situazioni di pericolo e di rischio e per la gestione più opportuna delle complicanze in ambito neurochirurgico.

Contenuti:

- principi di fisiopatologia di rilevanza neurochirurgica
- valutazione neurologica: anamnesi, esame obiettivo e principali esami strumentali
- gestione clinica del paziente neurologico: preoperatorio, intraoperatorio e postoperatorio
- PIC: razionale, posizionamento e gestione
- Cenni di tecniche diagnostiche (TC, RMN, RX, Angiografia, EEG, EMG ed ENG, PEM-PSS)
- Cenni di approcci neurochirurgici: sovra-tentoriale, trans-naso-sfenoidale, chirurgia della fossa posteriore e cranio-cervicale
- cenni di chirurgia spinale
- lesione cranica dovuta al trauma e valutazione tramite CGS
- disturbi emorragici di origine vascolare (emorragia intra-parenchimale, MAV, angioma cavernoso, fistola durale, emorragia subaracnoidea e patologia aneurismatica, vasospasmo, idrocefalo post-emorragico)
- epilessia tumorale
- tumore intracranico (tumori benigni): segni sintomi
- la neuropsicologia in neurochirurgia
- analisi di casi pratici tramite metodologia SBAR

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali

Testi di riferimento:

- Il materiale per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni.

MED/31 – Ferreli, Paderno

Prerequisiti:

- Conoscere l'anatomia regionale del distretto Testa-Collo: orecchio (esterno, medio, interno), naso e seni paranasali, osso temporale e base cranica, cavo orale, orofaringe e ipofaringe, laringe, trachea, ghiandole salivari, tiroide e ghiandole paratiroidi, muscoli e fasce cervicali, vasi del collo;



- Conoscere la vascolarizzazione e l'innervazione dei maggiori organi del distretto Testa-Collo;
- Conoscere la fisiologia degli organi e sistemi del distretto Testa-Collo.

Obiettivi formativi:

- Comprendere i meccanismi fisiopatologici alla base delle malattie del distretto Testa-Collo;
- Riconoscere le manifestazioni cliniche delle più importanti malattie del distretto Testa-Collo;
- Eseguire un'accurata anamnesi otorinolaringoiatrica e conoscere le flow chart diagnostico-terapeutiche in ORL;
- Riconoscere gli stati di emergenza e le procedure utili alla loro gestione;
- Conoscere le più importanti strategie terapeutiche medico-chirurgiche e le strumentazioni utili nel loro trattamento.

Contenuti:

- Anatomia della cavità orale e lingua: mucose, ghiandole, legamenti, muscolatura e innervazione
- Tumori del cavo orale: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Esame obiettivo del cavo orale
- Neoplasie nasofaringee: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, inter-diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Neoplasie orofaringee: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, inter-diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Specifica sul papilloma virus
- Neoplasie ipofaringee: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, inter-diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Neoplasie laringee: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, inter-diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Epiglottide: anatomia, patologia e cura
- Laringite: anatomia, patologia e cura. Edema di Reinke's
- Paralisi laringea: eziologia e trattamento
- L'interessamento linfonodale nelle patologie maligne testa-collo
- Tiroide: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Accenni al trattamento di patologie che interessano la prima parte del distretto respiratorio: naso e seni paranasali
- Tracheotomia vs tracheostomia: i vari tipi di cannule
- Patologie acute dell'orecchio e del padiglione auricolare (otite interna, esterna e media): incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM



- Sinusite: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Ostruzione delle alte e basse vie aeree
- Corpo estraneo: gestione dell'urgenza, riconoscimento precoce di segni e sintomi
- Epiglottite: gestione dell'urgenza, riconoscimento precoce di segni e sintomi
- Crup: gestione dell'urgenza, riconoscimento precoce di segni e sintomi
- Tumefazione del collo in età pediatrica: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
 - Parotite
 - Ghiandole sottomandibolari
 - Noduli tiroidei
 - Tireoglosso dotto cistico
 - Linfoadenopatie
 - Cisti della schisi brachiale
- Linfonodi cervicali
- Chirurgia ricostruttiva del distretto testa collo: lembi
- Neoplasia dell'orecchio esterno e medio: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Cenni di ernie meningo-encefaliche
- Lesioni benigne del distretto testa-collo: incidenza, prognosi, fattori di rischio, segni e sintomi, iter diagnostico-decision making, trattamento e stadiazione tramite TNM
- Cenni di OSAS

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali

Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni.

MED/45 – Iadaluca

Prerequisiti:

- non sono previsti prerequisiti

Obiettivi formativi:

- Conoscere i modelli di valutazione e presa in carico domiciliare e di dimissione protetta.
- Identificare i risultati assistenziali in relazione alla complessità della presa in carico e alla disponibilità di presidi per il domicilio
- Identificare i risultati assistenziali in relazione al rientro in comunità e all'occupazione lavorativa



Contenuti:

- I modelli di valutazione e presa in carico domiciliare e di dimissione protetta
- Identificare i risultati assistenziali in relazione alla complessità della presa in carico e alla disponibilità di presidi per il domicilio
- Identificare i risultati assistenziali in relazione al rientro in comunità e all'occupazione lavorativa
- Identificazione dei presidi intra ed extra ospedalieri secondo codice CE

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali

Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni, in aggiunta alla seguente bibliografia:
 - Wilkinson J. Processo infermieristico e pensiero critico. CEA. Milano
 - Gordon M. Diagnosi Infermieristiche. Processo e applicazione. CEA

MED/45 – Maino

Prerequisiti:

- La Clinica chirurgica e i rischi legati alle complicanze correlate ad essa
- La patologia diabetica e le complicanze legate all'infezione delle lesioni nel piede diabetico che conducono alla chirurgia del piede con amputazioni minori e/o maggiori

Obiettivi formativi:

- Al termine del corso lo studente sarà in grado di:
 - conoscere gli aspetti fondamentali delle lesioni da ferita chirurgica, il piede diabetico complicato che viene posto in trattamento chirurgico di amputazione.
 - Saper gestire gli utenti/assistiti con lesioni da ferita chirurgica e da piede diabetico
 - Saper gestire la presa in carico dell'utente/assistito con queste tipologie di lesioni nei vari setting chirurgici
 - inquadrare le situazioni facilitanti/ostacolanti la gestione dell'utente/assistito con lesioni chirurgiche
 - effettuare una valutazione delle caratteristiche della lesione stessa, il riconoscimento delle potenziali complicanze legate al decorso della lesione, identificando e attivando le risorse necessarie e il percorso che meglio si adatta alle condizioni specifiche dell'assistito e della lesione stessa

Contenuti:



- Panoramica generale sulle ulcere da pressione secondo NPUAP EPUAP e TIME
- Definizione di rischi, modalità di sviluppo, fattori intrinseci ed estrinseci che portano alla formazione di lesioni da pressione (forze di sfregamento, compressione e torsione)
- Confronto tra le scale di valutazione più note (Braden, Norton, Waterlow): indici di affidabilità, validità, sensibilità e specificità
- Stadiazione delle lesioni da pressione
- Le MASD (moisture-associated skin damage) e i suoi sottogruppi: IAD (dermatite associata ad incontinenza); dermatite peristomale; intertrigine; macerazione peristomale
- Lesione croniche agli arti inferiori: segni e sintomi, fattori di rischio e trattamento. Ematoma dissecante, arteriosclerosi e gangrena secca)
- Wound Bed Preparation
- Valutazione del polso pedideo
- Piede diabetico, inquadramento trattamento e gestione
- Medicazioni avanzate, quando come e perché
- Elastocompressione: principi e applicazione

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali e lavori di gruppo su casi clinici per arrivare ad elaborare piani di gestione del paziente con complicanze legate alla ferita chirurgica.

Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni, in aggiunta alla seguente bibliografia:
 - Apstoli C.Caula “Cura e assistenza al paziente con ferite acute e ulcere croniche”, Maggioli Editore, 2010
 - Global Guidelines for the Prevention of Surgical Site Infection 2017
 - Prevenzione delle Infezioni del sito chirurgico; Regione Emilia Romagna; Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna; dossier 261-2017 issn 1591-223x
 - La Gestione delle Ferite Infette; EWMA Documento di Posizionamento; 2006
 - EWMA Document 2023; Lower Leg Ulcer Diagnosis & Principles of Treatment;
 - JWC International Consensus Document;
 - JF Guest al Int Wound J 2017
 - EWMA document: advanced therapies in wound management cell and tissue based therapies, physical therapies, smart and IT based technologies
 - NPUAP/EPUAP/PPPIA Prevention and Treatment of Pressure Ulcers
 - Royal College of Nursing
 - Wounds Canada



MED/45 – Guerini

Prerequisiti:

- Conoscenze acquisite in tema di antibiotico resistenza;
- Conoscenze acquisite in tema di infezione della ferita chirurgica;
- Conoscenze acquisite in tema di gestione dei flussi informativi correlati all'assistenza

Obiettivi formativi:

- Al termine del corso lo studente sarà in grado di:
 - Acquisire gli elementi di approfondimento relativamente ai problemi emergenti in ambito delle complicanze infettive in ambito chirurgico, in particolare l'infezione della ferita chirurgica e il fenomeno dell'antibiotico-resistenza.
 - approfondire l'ampio scenario che riguarda i flussi documentali ed informativi correlati all'assistenza.

Contenuti:

- Antibiotico resistenza
- L'antibiotico resistenza in ospedale
- Strategie di contenimento
- Igiene ospedaliera
- Infezione della ferita chirurgica
- Introduzione all'infezione del sito chirurgico
- Aspetti di microbiologia
- Metodi di rilevazione
- Prevenzione
- Sorveglianza
- Flussi informativi correlati all'assistenza
- Concetti generali di base e avanzati sulla strutturazione del dato e sulla gestione delle informazioni cliniche
- Flussi informativi correlati all'assistenza: elementi, architettura e linguaggio strutturato
- Documentazione clinica: risvolti professionali, legali, gestionali, formativi e di ricerca

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:

- L'erogazione dell'insegnamento verterà verso: lezioni frontali, studio guidato con eventuale possibilità di discussione di casi clinici.



Testi di riferimento:

- il materiale per lo studio verrà fornito dai docenti durante le lezioni, in aggiunta alla seguente bibliografia:
 - World Health Organization, Global Guidelines for the prevention of surgical site infection, 2016
 - National Institute for Health and Care Excellence NICE, Preventing and treating surgical site infections, NICE Pathways, 2021
 - The Society for Healthcare Epidemiology of America, Strategies to Prevent Surgical Site Infections in Acute Care Hospitals; 2014 update, The Cambridge University Press
 - Center for Disease Control and Prevention Guideline for the Prevention of Surgical Site Infection, 2017, JAMA Surgery
 - Ministero della Salute, Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020, 2017
 - Ministero della Salute Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 5 Prevenzione delle Malattie Trasmissibili e Profilassi Internazionale, Sistema nazionale di sorveglianza sentinella dell'antibiotico-resistenza (AR-ISS), Protocollo 2019 - versione 11 gennaio 2019.

Modalità di verifica dell'apprendimento Modulo Chirurgia III:

MED/45 – Iadaluca

Effettuare una pianificazione di assistenza infermieristica domiciliare su un caso clinico partendo da due diagnosi infermieristiche (*lavoro che se valutato positivamente verrà considerato come prova in itinere con bonus sull'esame finale*).

La verifica dell'apprendimento consisterà nella produzione di un elaborato finale.

MED/27 – Riva; MED/31 – Ferreli, Paderno; MED/45 – Maino, Guerini

La verifica dell'apprendimento consisterà in un esame scritto (domande chiuse a risposta multipla), una sola risposta corretta, per un totale di 60 domande (20 domande per il test relativo all'insegnamento di Riva, 20 domande per il test relativo all'insegnamento di Ferreli/Paderno, 10 domande per il test relativo all'insegnamento di Maino e 10 domande per il test relativo all'insegnamento di Guerini)

La valutazione, in trentesimi, ottenuta dalle prove concorrerà, qualora sufficiente, alla composizione del voto finale del corso integrato di Piani Clinici Integrati con media pesata a seconda dei CFU.

Modalità di verifica dell'apprendimento Corso Piani Clinici Integrati CHIRURGIA

Il voto complessivo del corso sarà ottenuto dalla somma pesata dei risultati ottenuti in ogni modulo.

Saranno previste, alla fine del modulo comune e dei moduli Chirurgia I e II, delle prove in itinere. Lo studente che non parteciperà alle prove in itinere potrà presentarsi all'appello d'esame come da calendario. La prova in itinere si tiene superata se è raggiunta la sufficienza in ogni singola disciplina che concorre alla prova parziale in itinere.



La valutazione ottenuta in ogni disciplina sarà pesata per il corrispondente numero di CFU al fine di definire la votazione della prova in itinere.

Se la prova in itinere NON è superata, tutti i contenuti del parziale dovranno essere testati nuovamente il giorno dell'esame di Piani Clinici Integrati in sessione d'esame ufficiale.

L'esito del parziale di ogni modulo viene tenuto valido per tutto l'anno accademico; superata la sessione autunnale (esami in settembre/ottobre) in caso di modulo/i non superati, gli esiti positivi saranno persi e lo studente dovrà ridare l'esame di Piani Clinici Integrati nella sua interezza.